Regolamento Assenze

REGOLAMENTO ASSENZE, INGRESSI ALLA 2^ ORA E USCITE ANTICIPATE.

PREMESSA

L'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", DPR n. 122 /2009, stabilisce che " [...] ***ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato***".
Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, ***motivate e straordinarie deroghe*** al suddetto limite. Spetta, dunque al Collegio Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati (C.M. n. 20 del 4/3/2011).
Il Collegio docenti ha deliberato in merito quanto segue:

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE

Art. 1

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti sul registro di classe, caricate sul software Spaggiari ClasseViva e sono sommate a fine anno.

Il numero di ore totale di assenza dello studente nell'anno scolastico è rapportato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi dei percorsi di nuovo e vecchio ordinamento, tenendo conto delle attività oggetto di formale valutazione, intermedia e finale, da parte dei Consigli di Classe.

L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi dei successivi Artt.6-7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Art. 2

Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

Art. 3

Le ore di attività didattica extrascolastica quali uscite didattiche, visite d'istruzione, alternanza scuola-lavoro, stage, area di progetto, sono regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione degli assenti a cura del docente.

Art. 4

Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLH operativo.

PROGRAMMI DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATI

Art. 5

Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR n. 122 /2009)

TIPOLOGIE DI ASSENZE IN DEROGA
Art. 6
La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano

– motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);

– visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;

– malattie croniche certificate;

– motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);

– gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;

– provenienza da altri paesi in corso d'anno

– rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;

– frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;

– motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti corsi serali) – partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

– partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;

– mancata frequenza dovuta all'handicap;

– adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989).

Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Tutte le motivazioni ***devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola.***
Una parte delle ore da frequentare potrà essere sostituita da sostegno a distanza, che viene certificato dal Consiglio di Classe.

COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE
Art.7
Per quanto attiene la comunicazione agli studenti e alle famiglie sarà cura dell'istituzione scolastica comunicare ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno.

Il Collegio Docenti delibera di adottare le seguenti modalità di comunicazione alle famiglie del presente regolamento:

1. servizio CLASSEVIVA;
2. comunicazione all'Albo della scuola;
3. circolare informativa;
4. pubblicizzazione sul sito della scuola.

In tutti i casi previsti, comunque, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove, almeno due, sugli argomenti fondamentali delle singole discipline.

Per il corrente anno scolastico risulta in vigore il presente regolamento.

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

Corso AFM – SIA – TUR
LIMITE MINIMO DELLE ORE DI PRESENZA

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
792	792	792	792	792

LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
264	264	264	264	264

Corso CAT
LIMITE MINIMO DELLE ORE DI PRESENZA

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
817	817	817	817	817

LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
272	272	272	272	272

Corsi Serali di secondo livello
LIMITE MINIMO DELLE ORE DI PRESENZA

1^ annualità Primo periodo didattico	2^ annualità Primo periodo didattico	1^ annualità Secondo periodo didattico	2^ annualità Secondo periodo didattico	Annualità Terzo periodo didattico
569	569	569	569	569

LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA

1^ annualità Primo periodo didattico	2^ annualità Primo periodo didattico	1^ annualità Secondo periodo didattico	2^ annualità Secondo periodo didattico	Annualità Terzo periodo didattico
190	190	190	190	190

INGRESSI ALLA SECONDA ORA

L'ingresso alla seconda ora non può essere una consuetudine, sicché non è possibile entrare dopo la prima ora di lezione se non per motivazioni gravi e documentate o dovute a causa di forza maggiore. In entrambi i casi, gli alunni dovranno essere forniti di apposita giustifica, firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

Il ritardo sarà annotato dal docente della seconda ora, sul registro di classe elettronico, con l'obbligo di giustificazione il giorno successivo e comunque entro tre giorni, per evitare che lo studente incorra nelle sanzioni disciplinari previste, qualora sprovvisto di giustifica.

Nel corso dell'anno non si potrà superare il numero di 10 entrate posticipate, di cui 4 nel primo trimestre e 6 nel secondo periodo. Raggiunto tale numero, le stesse diventeranno automaticamente non giustificate e incideranno sul voto di condotta.

In nessun caso si potrà entrare a scuola dopo l'inizio della seconda ora di lezione.

Tali norme sono estese a tutti gli alunni dei corsi diurni, ivi compresi gli studenti maggiorenni.

USCITE ANTICIPATE

In via ordinaria, il permesso di uscita anticipata viene rilasciato direttamente dal D.S. o dai suoi collaboratori delegati solo per l'ultima ora di lezione, alla presenza di un genitore, o di un suo delegato.

Anche gli alunni maggiorenni devono produrre richiesta controfirmata dai genitori e accompagnata dalla copia del documento di identità.

Solo in casi eccezionali, possono essere prese in considerazione richieste telefoniche relative ad uscite anticipate.

Gli studenti possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo in via eccezionale per gravi motivi, documentati o documentabili, di famiglia o per comprovate visite o analisi mediche, e comunque sempre sottoposte alla discrezionalità del D.S. o, in sua assenza, dei collaboratori delegati.